

STABILE Serata di gala ieri sera nel teatro di Torino dove ha preso il via la nuova stagione Scrittori e istituzioni al Carignano per l'attesa prima firmata Pennac

Parata di vip ieri sera all'inaugurazione della stagione artistica dello Stabile di Torino che al Carignano ha aperto il cartellone 2012-2013 con un cult della letteratura mondiale: Daniel Pennac. Dello scrittore francese, autore del fortunatissimo ciclo di Malaussène, è andato in scena in prima nazionale "Le 6° Continent" per la regia di Lilo Baur, spettacolo che ha debuttato il 13 ottobre scorso al Théâtre des Bouffes du Nord di Parigi.

Il pubblico nel teatro diretto da Mario Martone era quello delle grandi occasioni: numeroso - la serata era sold out -, elegante e costellato di volti noti. Oltre al sindaco Fassino, agli assessori Coppola e Braccialarghe, i numeri "1" delle principali istituzioni pubbliche e private, il presidente delle Assicurazioni Generali Gabriele Galateri di Genola, il vicepresidente della Lavazza Giuseppe Lavazza, l'ad di Cariparma Crédit Agricole Giampiero Maioli, il presidente dell'Unione industriale di Torino Licia Mattioli, il sovrintendente del Regio Walter Vergnano. E poi artisti, Claudio Bisio che ha dichiarato «Con Pennac ho un rapporto fortissimo da quanto ho interpretato Malaussène», Arturo Brachetti e Luciana Littizzetto, scrittori, Paola Mastrocola, editori, Franco Maria Ricci, di cui ieri è stato presentato, al Circolo Lettori di via Bogino, il volume "Torino", una rivisitazione della nostra città e della sua storia realizzato per conto di Cariparma Crédit Agricole. Star della serata naturalmente Daniel Pennac, entrato in sordina e uscito in uno scroscio di applausi.

Il suo "6° continente", quello fatto di rifiuti e di imballaggi, ha così aperto una stagione artistica ricca di oltre una quarantina di titoli, ospitati sui palcoscenici del Carignano, Gobetti, Fonderie Limone, Cavallerizza Reale. Tra questi numerose nuove produzioni e coproduzioni. Per citarne alcune "La serata a Colono" di Elsa Morante per la regia di Martone, "Educazione siberiana", in programma a febbraio alla Cavallerizza Reale e presentato in prima assoluta sotto la direzione di Giuseppe Miale di Mauro, l'"Amleto" firmato da Valter Malosti previsto a marzo. «E poi abbiamo gli spettacoli in tournée - spiega una raggianti Christillin - 100 recite in giro per l'Italia del "Macbeth" con Battiston». «In quattro anni - aggiunge la presidente dello Stabile -, dal 2008 al 2012, i nostri spettacoli in tournée sono aumentati del 1200 %». Una ventata di ottimismo che fa dire alla presidente: «Nonostante la crisi, nonostante le scarse risorse economiche, nonostante tutto, siamo soddisfatti».

Luigina Moretti



Daniel Pennac tra Evelina Christillin e Claudio Bisio